
Relazione istruttoria per la determinazione del valore di subentro
regolatorio ai sensi della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr

12 Gestioni aggregate A2A SpA

Sommario

1	Il quadro normativo di riferimento previsto dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di subentro nella gestione	3
2	Il procedimento adottato dall’Ufficio d’Ambito di Brescia.....	4
3	Inquadramento delle gestioni aggregate e scadute di A2A.....	4
4	L’esito dell’istruttoria condotta in procedura partecipata con il Gestore A2A SpA.....	5
5	La disciplina ARERA ammissibile per la determinazione del Valore Residuo	5
	5.1 La disciplina ARERA applicabile per il calcolo del Valore Residuo.....	8
6	La stratificazione dei cespiti alla base del calcolo del Valore Residuo Regolatorio	9
7	Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio al 31.12.2021	13

1 Il quadro normativo di riferimento previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) in materia di subentro nella gestione

La disciplina ARERA in tema di subentro è contenuta nel titolo IV “Cessazione e Subentro” dell’Allegato A della delibera 656/2015/R/IDR “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - disposizioni sui contenuti minimi essenziali” – e nell’art. 29 “Valore residuo del gestore del SII” della delibera 580/2019/R/IDR.

Mentre la delibera 656/2015/R/IDR tratta principalmente della *procedura di subentro*, la delibera 580/2019/R/IDR indica i criteri della sua *quantificazione*.

In particolare, l’art. 12.1 dell’Allegato A della delibera 656/2015/R/IDR prevede che tale disciplina sia applicata ai soli gestori del SII salvaguardati che abbiano esercitato il servizio “*in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege ai sensi dell’art. 172, comma 2, del d.lgs. 152/06*”.

Inoltre, la disciplina regolatoria ARERA prevede che i gestori salvaguardati siano in possesso dei pre-requisiti essenziali richiesti dal Metodo tariffario pro-tempore vigente al fine di accedere all’aggiornamento tariffario e, pertanto, è necessario accertare da parte degli Enti di Governo d’Ambito l’inesistenza dei casi di esclusione dall’aggiornamento tariffario nelle fattispecie indicate all’art. 8 della delibera 580/2019/R/IDR.

I requisiti descritti sono caratteristiche indispensabili di cui il Gestore deve essere in possesso al fine di poter determinare il valore di subentro in applicazione del criterio di valorizzazione stabilito dal Metodo Tariffario ARERA.

Tra le competenze dell’Ente di Governo dell’Ambito rientrano le seguenti principali attività:

1. La verifica della piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e che siano ancora funzionali allo svolgimento dello stesso (art. 12.2);
2. L’individuazione, su proposta formulata dal Gestore uscente, con propria deliberazione da sottoporre all’approvazione di ARERA, del valore di rimborso in base ai criteri stabiliti dalla pertinente regolazione ARERA (art. 12.3). L’intera procedura si articola nelle seguenti tre fasi:
 - a. Proposta del valore di subentro da parte del Gestore uscente da presentare all’Ufficio d’Ambito entro sessanta (60) giorni dall’avvio del procedimento;
 - b. Delibera dell’Ufficio d’Ambito entro ulteriori sessanta (60) giorni dal ricevimento della proposta da parte del Gestore di cui al precedente punto a);
 - c. Trasmissione della delibera od ARERA per la sua verifica e approvazione entro i successivi 60 giorni;

2 Il procedimento adottato dall'Ufficio d'Ambito di Brescia

L'ufficio d'Ambito di Brescia ha applicato la disciplina di determinazione del valore di subentro regolatorio indicato all'art. 12.3 della Deliberazione 656/2015/R/idr per i seguenti 12 Comuni del perimetro gestito da A2A SpA.

Corre l'obbligo sottolineare che l'attuale relazione istruttoria contiene l'aggiornamento del valore di subentro approvato dal CdA dell'Ufficio d'Ambito con la Deliberazione 16/2022 del 10 giugno 2022 a seguito della comunicazione prot. n. 0009672 del 23/01/2023 inviata da Acque Bresciane Srl con la quale è stata rappresentata l'esigenza di procedere ai subentri gestionali in modo più graduale rispetto alla programmazione iniziale per contenere l'impatto finanziario e organizzativo dell'operazione straordinaria a carico della Società nel contesto della congiuntura internazionale che ha significativamente mutato in modo anomalo i costi delle materie prime, in particolare l'energia elettrica, e le condizioni di accesso al mercato del credito, ad oggi significativamente più onerosi.

Nella tabella seguente si indica il subentro in Acque Bresciane srl programmato per l'anno 2023 nei servizi dei 12 Comuni coinvolti che appartengono al blocco delle cosiddette gestioni aggregate.

Tabella 1

Comune	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Bassano Bresciano	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Bedizzole	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Isorella	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Manerbio	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Milzano	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Offlaga	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Remedello	Già AB	Subentro 2023	Subentro 2023
Roncadelle	Già AB (no captazione)	Subentro 2023	Subentro 2023
San Gervasio Bresciano	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
San Zeno Naviglio	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023
Verolavecchia	Già AB	Subentro 2023	Subentro 2023
Visano	Subentro 2023	Subentro 2023	Subentro 2023

3 Inquadramento delle gestioni aggregate e scadute di A2A

La società A2A è il soggetto gestore del servizio idrico integrato o di suoi singoli segmenti per effetto della salvaguardia che opera ai sensi di legge (art. 34 d.l. 179/12 e s.m.i.) fino alla scadenza naturale della concessione prevista al 31/12/2032 per quanto riguarda l'insieme dei Comuni che appartengono alla gestione storica. Inoltre, a tale scopo rileva che, nelle more del perfezionamento del percorso di affidamento del servizio al gestore unico dell'Ambito di Brescia, avvenuto nell'anno 2016 con l'individuazione di Acque Bresciane srl, sono stati transitoriamente aggregati alla gestione di A2A i Comuni del territorio che non avevano i requisiti della salvaguardia o la cui salvaguardia era già scaduta.

La salvaguardia della gestione avvenuta ai sensi di legge ha consentito ad A2A di applicare legittimamente la regolazione ARERA fin dal 2012 su tutti i Comuni, inclusi quelli appartenenti alle

cosiddette gestioni aggregate, in particolare, è stata applicata la disciplina regolatoria contenuta nei provvedimenti del metodo tariffario pro tempore vigente (MTT, MTI, MTI-2, MTI-3) per la determinazione e aggiornamento delle tariffe del servizio di acquedotto, compresi i costi relativi alla gestione operativa e all'attività di investimento fino all'anno tariffario 2021 incluso.

Pertanto, A2A SpA rientra tra le gestioni operative salvaguardate *ex-lege* nei confronti delle quali si ritiene ammissibile e coerente con gli atti adottati dall'Ufficio di Ambito anche l'applicazione della regolazione ARERA prevista per la quantificazione del valore di subentro ai sensi della delibera 580/2019/R/IDR.

4 L'esito dell'istruttoria condotta in procedura partecipata con il Gestore A2A SpA

L'aggiornamento del valore di subentro descritta nella presente relazione istruttoria fa ancora riferimento alla documentazione trasmessa da A2A SpA con specifica nota prot. 0057021-25/03/2022-U del 25 marzo 2022 con la quale la Società ha dato seguito alla richiesta formulata dall'Ufficio di Ambito prot. 758/2022 del 16 febbraio 2022 per l'acquisizione dei dati e delle informazioni di tutte le gestioni aggregate e scadute (26) dando di fatto prosecuzione ad un'interlocuzione formale che si è svolta in procedura partecipata con la Società. Da tale set informativo è stato possibile isolare gli importi delle consistenze relative agli investimenti e ai contributi pubblici e privati afferenti alle sole 12 gestioni indicate in Tabella 1.

Infine, si fa riferimento alla nota PG-A2A-ACI-0091885-13/05/2022-U trasmessa in seguito alla condivisione in procedura partecipata con la società del preliminare esito istruttorio sviluppato dall'Ufficio d'Ambito che ha necessitato ulteriori richieste ad integrazione dei dati già inviati con le richiamate note. In quest'ultima nota la società ha fornito in particolare l'aggiornamento della stratificazione dei cespiti relativi al servizio di captazione del Comune di Roncadelle non rendicontato nel precedente invio.

5 La disciplina ARERA ammissibile per la determinazione del Valore Residuo

L'art. 29 della delibera 580/2019/R/IDR prevede che il valore residuo del gestore del SII in caso di subentro sia valorizzato:

- a) a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII
- b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali:
 - partite pregresse e conguagli già quantificati e approvati dai soggetti competenti,
 - saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori.

Al comma 1 dell'art. 29 della delibera 580/2019/R/IDR, l'ARERA indica la formula di calcolo del valore residuo dei cespiti

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1967}^a [(IP_{c,t} * df l_t^a - FA_{IP,c,t}) - (CFP_{c,t} * df l_t^a - FA_{CFP,c,t})] \right\} + LIC^a$$

- dove le grandezze $IP_{c,t}$, $FA_{IP,c,t}$, $CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$, LIC sono definite al Titolo 3 sui costi delle immobilizzazioni e sono riferite esclusivamente agli investimenti realizzati dal gestore uscente.

Nel dettaglio, al Titolo 3 le grandezze sono così definite:

- $IP_{c,t}$ è il “valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a libro cespiti nell'anno t determinato secondo i criteri di cui ai commi precedenti comma “ (art. 8.3) ovvero:
 - “per la determinazione del valore lordo delle immobilizzazioni del gestore del SII si fa riferimento al corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie” (Art. 8.1)
 - “dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti e le immobilizzazioni assimilabili” (Art. 8.2)
 - “per gli anni successivi al 1996, sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento” (Art. 8.6);
 - “In deroga a quanto stabilito al comma 8.1, è ammessa la valorizzazione delle immobilizzazioni del SII del gestore acquisite a titolo oneroso fino al luglio 2012 sulla base dei valori iscritti nel libro contabile del gestore, qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - a) che la richiamata modalità di valorizzazione fosse già prevista in tariffa sulla base della regolazione precedente;
 - b) che sia allegata una dichiarazione del legale rappresentante del gestore del SII attestante l'impossibilità di ricostruire il relativo valore storico di realizzazione;
 - c) che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente fornisca adeguata motivazione circa la coerenza della scelta adottata con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire, alla luce delle priorità comunitarie, nazionali e locali” (art. 8.7)

- “eventuali immobilizzazioni di proprietà del gestore del SII, ad esso trasferite in forma gratuita, sono assimilate alle immobilizzazioni finanziate a fondo perduto e concorrono, con riferimento all’anno in cui sono state trasferite, alla determinazione del valore del contributo a fondo perduto di cui al comma 9.4.” (Art. 8.9)

- $FA_{IP,c,t}$ è il “valore del fondo ammortamento riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell’anno t , come definito al successivo comma 8.5.” ovvero:

- il fondo ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII ($FA_{IP,c,t}$) è pari a

$$FA_{IP}^a = \sum_c FA_{IP,c}^{2011} * dfl_{2011}^a + \sum_c \sum_{t=2012}^{a-1} AMM_{IP,c,t} * dfl_t^a$$

- “dove $AMM_{IP,c,t}$ è la quota di ammortamento delle immobilizzazioni di proprietà del gestore, calcolata sulla base delle vite utili utilizzate per la determinazione tariffaria della componente tariffaria AMM^a definita all’Articolo 10” ed è pari alla somma del valore del fondo ammortamento iscritto a patrimonio nell’anno 2011 e le quote annuali di ammortamento calcolate sulla base delle vite utili utilizzate per le determinazioni tariffarie 2012-2021, tutto opportunamente rivalutato con lo specifico deflatore.
- $CFP_{c,t}$, è “il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore del SII nell’anno t al per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c ” (art.9.4) e, inoltre, rientrano nella definizione di CFP anche le seguenti componenti:
 - la voce $FoNI_{spesa}$, definita al successivo comma 35.3 (art. 9.7);
 - I contributi di allacciamento percepiti a partire a partire dall’anno 2012 (art. 9.6) e quelli percepiti nelle annualità precedenti qualora “non già portati in detrazione dei costi ammessi nella tariffa applicata agli utenti del SII” in applicazione del comma 12.2 dell’allegato A alla deliberazione 585/2012/R/IDR e dei chiarimenti applicativi pubblicati da ARERA il 26 marzo 2013 al seguente indirizzo (<https://www.arera.it/it/comunicati/13/130326.htm>);
- $FA_{CFP,c,t}$ è “il fondo ammortamento, calcolato al 31 dicembre dell’anno a , dei contributi a fondo perduto incassati nell’anno t per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria c , ricostruito , qualora non risultante dalle scritture contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria” (art.9.4);
- LIC è il “saldo delle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre dell’anno a , come risultante dal bilancio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni” (art.9.3);

-
- dfI_t^a è il vettore indicato da ARERA all'art. 6.4 e all'art. 6.5 della delibera 580/2019/R/IDR, aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA 639/2021/R/idr che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno t , con base 1,005 nell'anno 2021.

5.1 La disciplina ARERA applicabile per il calcolo del Valore Residuo

Nell'interlocuzione condotta in procedura partecipata illustrata al precedente paragrafo l'Ufficio d'Ambito ha applicato la disciplina ARERA sulla base dell'ultima documentazione disponibile trasmessa da A2A SpA in occasione dello specifico procedimento istruttorio avviato per la determinazione del valore di subentro. Tale documentazione fa riferimento ai dati contabili del consuntivo dell'anno 2019, già valorizzato nella predisposizione tariffaria MTI-3, ai quali si aggiungono gli investimenti di consuntivo degli anni 2020 e 2021, entrati in esercizio e quelli in corso di realizzazione (LIC) che saranno recepiti in occasione dell'aggiornamento biennale della tariffa 2022-2023 all'interno della tariffa del gestore subentrante Acque Bresciane srl.

La quantificazione del valore residuo regolatorio è calcolata al 31 dicembre 2021 recependo gli investimenti aggiornati al 31.12.2021 ed è dunque da ritenersi definitiva per quanto riguarda la consistenza della RAB ammissibile a riconoscimento del VRR.

La presente relazione istruttoria sarà invece aggiornata in un secondo momento per quanto riguarda le partite dei costi operativi aggiornabili e congruagliabili, ciò potrà avvenire anche in fase successiva al subentro da parte di Acque Bresciane SpA o comunque in esito al procedimento di validazione dei dati che dovrà essere completato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3.

La ricognizione dei dati e delle informazioni in disponibilità dell'Ufficio di Ambito è descritta ai seguenti punti anche in relazione:

1. Non sono presenti oneri di garanzia richiesti dagli enti finanziatori;
2. Sono presenti immobilizzazioni in corso alla data del 31 dicembre 2021 opportunamente rendicontati da A2A SpA;
3. I cespiti sono ricostruiti al costo storico di acquisto e/o produzione e stratificati nell'anno di prima iscrizione a libro e non esistono rivalutazioni economiche e/o monetarie che ne abbiano alterato il valore originario come peraltro dichiarato dalla Società nell'attestazione di veridicità dei dati rilasciata periodicamente in occasione delle precedenti predisposizioni tariffarie MTT, MTI, MTI-2, MTI-3;
4. Non sono presenti incrementi patrimoniali (IP) corrispondenti ad oneri e/o a commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento o avviamenti;
5. L'attribuzione dei cespiti presenti in contabilità nelle categorie di cespiti regolatorie è coerente con i criteri AEREa stabiliti all'allegato 3, Determinazione 10 ottobre 2012, n.2/2012

6. I contributi privati di allacciamento, benché iscritti a ricavo di esercizio, concorrono alla determinazione del valore di subentro al pari dei contributi pubblici nella componente tariffaria CFP a riduzione del costo degli investimenti realizzati, coerentemente con quanto fatto in occasione delle predisposizioni tariffarie.

Alla luce delle considerazioni sopra elencate si può concludere che i dati in disponibilità dell'Ufficio di Ambito alla base della determinazione del valore residuo sono coerenti e conformi alla disciplina regolatoria ARERA.

6 La stratificazione dei cespiti alla base del calcolo del Valore Residuo Regolatorio

A2A SpA ha rendicontato ai fini tariffari la stratificazione dei cespiti realizzati a partire dall'anno 1980, fino al 31 dicembre 2021, con le seguenti modalità:

- per i cespiti realizzati fino all'anno 2011, non ancora completamente ammortizzati, ha rendicontato il costo storico di prima iscrizione a libro cespiti (IP) e i relativi fondi di ammortamento (FA₂₀₁₁);
- per i cespiti del periodo successivo 2012-2021 ha rendicontato solo il costo storico di prima iscrizione a libro (IP) considerato che la regolazione ARERA calcola i fondi di ammortamento (FA) utilizzando le vite utili regolatorie in sostituzione degli ammortamenti presenti in bilancio a partire dall'anno 2012.

In Tabella 2 si rappresenta invece il dettaglio della stratificazione per anno di prima iscrizione a libro dei cespiti che rientrano nel perimetro del valore di subentro e già valorizzati nelle precedenti predisposizioni tariffarie (cespiti fino al 2019), qui esposte nella quota parte relativa ai cespiti afferenti alle 21 gestioni aggregate e alle 7 la cui gestione è decaduta ai sensi di legge.

Tabella 2

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
3	Fabbricati industriali	1990	227	133	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1991	4.438	1.666	4.037	1.516
3	Fabbricati industriali	1992	3.121	1.509	0	0
7	Impianti di trattamento	1992	5.511	4.283	0	0
6	Serbatoi	1992	14.789	7.922	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1992	120.633	31.653	46.075	17.845
9	Gruppi di misura meccanici	1992	89	79	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1992	3.837	1.898	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1993	431.808	105.203	66.449	25.013
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1993	1.033	515	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	1993	49	30	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1994	465.164	125.524	45.359	9.485
7	Impianti di trattamento	1994	29.065	18.078	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	1994	104	66	0	0
6	Serbatoi	1995	615	498	0	0
12	Laboratori	1995	3.695	3.125	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1995	205.438	36.663	43.261	9.796

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
9	Gruppi di misura meccanici	1995	317	238	0	0
6	Serbatoi	1996	872	775	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1996	310.980	80.382	58.296	21.269
9	Gruppi di misura meccanici	1996	139	139	0	0
7	Impianti di trattamento	1997	671	638	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1997	393.526	127.925	74.560	28.317
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1997	4.127	2.253	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	1997	355	328	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1998	309.286	94.458	89.124	31.924
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1998	13.568	7.408	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	1998	741	738	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	1999	3.591	1.796	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	1999	238.191	72.599	91.540	30.732
9	Gruppi di misura meccanici	1999	1.510	1.510	0	0
13	Telecontrollo	1999	2.425	1.515	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2000	2.540	1.169	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2000	201.245	57.858	149.127	40.376
9	Gruppi di misura meccanici	2000	3.433	3.433	0	0
3	Fabbricati industriali	2001	1.789	376	0	0
7	Impianti di trattamento	2001	4.042	3.395	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2001	304.450	80.547	203.771	53.407
9	Gruppi di misura meccanici	2001	1.956	1.956	0	0
3	Fabbricati industriali	2002	37.250	7.078	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2002	215.592	43.100	146.185	30.749
9	Gruppi di misura meccanici	2002	2.422	2.301	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2003	223.242	47.439	110.388	24.637
9	Gruppi di misura meccanici	2003	1.326	1.127	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2004	195.595	36.154	113.613	22.485
9	Gruppi di misura meccanici	2004	2.211	1.658	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2005	3.733	971	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2005	302.497	49.156	112.386	20.708
9	Gruppi di misura meccanici	2005	1.632	1.061	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2006	853	469	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2006	212.287	29.189	110.586	18.514
7	Impianti di trattamento	2007	3.160	1.138	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2007	8.176	3.676	0	0
6	Serbatoi	2007	5.881	1.059	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2007	264.152	29.717	169.494	22.032
3	Fabbricati industriali	2008	11.948	1.371	0	0
7	Impianti di trattamento	2008	38.791	10.291	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2008	498.054	45.554	160.550	16.934
6	Serbatoi	2008	3.143	440	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2008	1.826	160	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2008	25.267	8.829	0	0
3	Fabbricati industriali	2009	35.301	2.118	0	0
6	Serbatoi	2009	13.636	1.636	0	0
7	Impianti di trattamento	2009	115.342	20.881	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2009	1.207.488	81.868	274.217	13.633
9	Gruppi di misura meccanici	2009	14.584	3.699	6	1
13	Telecontrollo	2009	114.489	34.347	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2009	15.325	1.030	0	0
11	Altri impianti	2009	15.022	824	0	0
3	Fabbricati industriali	2010	21.560	862	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2010	20.464	795	0	0
7	Impianti di trattamento	2010	68.338	7.434	15.453	1.019
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2010	777.785	31.214	169.530	6.970

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
9	Gruppi di misura meccanici	2010	11.246	1.698	0	0
13	Telecontrollo	2010	40.178	8.036	0	0
11	Altri impianti	2010	30.798	1.421	0	0
3	Fabbricati industriali	2011	2.883	58	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2011	754.162	10.524	334.987	4.740
7	Impianti di trattamento	2011	75.278	3.922	0	0
13	Telecontrollo	2011	13.767	1.377	0	0
11	Altri impianti	2011	23.668	213	14.985	156
9	Gruppi di misura meccanici	2011	14.370	638	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2011	2.321	23	0	0
3	Fabbricati industriali	2012	20.730	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2012	100.045	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2012	12.209	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2012	1.021.193	0	117.007	0
11	Altri impianti	2012	2.561	0	0	0
13	Telecontrollo	2012	5.527	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2012	37.994	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2013	1.420	0	0	0
6	Serbatoi	2013	35	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2013	92.035	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2013	488.163	0	212.207	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2013	85.345	0	0	0
11	Altri impianti	2013	3.390	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2013	42.083	0	0	0
13	Telecontrollo	2013	18.848	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2014	39.787	0	0	0
6	Serbatoi	2014	3.371	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2014	123.506	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2014	513.804	0	103.774	0
11	Altri impianti	2014	25.548	0	14.985	0
9	Gruppi di misura meccanici	2014	28.542	0	0	0
13	Telecontrollo	2014	5.499	0	0	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2014	109.201	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2015	31.120	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2015	152.644	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2015	739.578	0	142.445	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2015	36.657	0	0	0
13	Telecontrollo	2015	8.884	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2015	34.163	0	0	0
1	Terreni	2016	61.663	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2016	289.976	0	145.665	0
7	Impianti di trattamento	2016	136.022	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2016	677.197	0	96.360	0
6	Serbatoi	2016	102.968	0	54.608	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2016	104.572	0	24.874	0
9	Gruppi di misura meccanici	2016	28.938	0	0	0
13	Telecontrollo	2016	20.345	0	0	0
1	Terreni	2017	53.429	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2017	67.295	0	0	0
7	Impianti di trattamento	2017	178.175	0	0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2017	1.199.736	0	144.872	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2017	72.443	0	0	0
6	Serbatoi	2017	243	0	0	0
13	Telecontrollo	2017	20.954	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2017	39.432	0	0	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2017	7.020	0	0	0

ID categoria	Categoria Cespite	Anno Cespite	IP	FAIP	CFP	FACP
1	Terreni	2018	0	0	0	0
3	Fabbricati industriali	2018	586.370	0	2.326	0
7	Impianti di trattamento	2018	171.631	0	681	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2018	68.326	0	271	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2018	696.213	0	120.981	0
13	Telecontrollo	2018	2.860	0	11	0
6	Serbatoi	2018	0	0	0	0
9	Gruppi di misura meccanici	2018	581.467	0	2.307	0
11	Altri impianti	2018	20	0	0	0
10	Gruppi di misura elettronici	2018	0	0	0	0
1	Terreni	2019	1.309	0	6	0
3	Fabbricati industriali	2019	578.406	0	2.872	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	2019	814.824	0	119.088	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	2019	130.928	0	650	0
6	Serbatoi	2019	5.233	0	26	0
7	Impianti di trattamento	2019	137.945	0	685	0
13	Telecontrollo	2019	16.563	0	82	0
9	Gruppi di misura meccanici	2019	2.333	0	299	0
9	Gruppi di misura meccanici	2019	57.864	0	0	0
11	Altri impianti	2019	3.099	0	15	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2019	6.719	0	33	0
Totale			19.242.813	1.416.833	3.911.110	452.257

In Tabella 3 si riportano gli investimenti 2020 e 2021, in esercizio e in corso di realizzazione, che saranno oggetto di validazione in sede di aggiornamento biennale della tariffa MTI-3 e al momento conteggiati ai fini del calcolo del valore di subentro sulla base della dichiarazione fornita dalla società nell'ambito del procedimento di raccolta dati avviato dall'Ufficio d'Ambito.

Tabella 3

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	CFP
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2020	505	0
Fabbricati industriali	2020	2.526.873	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2020	6.170	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2020	94.700	0
Serbatoi	2020	2.147	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2020	1.607.410	0
Impianti di potabilizzazione	2020	25.250	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2020	7.478	0
Laboratori e attrezzature	2020	5.217	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2020	157.410	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2020	1.352	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2020	12.650	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	2020	179	0
Condotte di acquedotto	2020	635.716	77.221
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2020	293.014	0
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	2020	77.307	0
Condotte fognarie	2020	632.774	0
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2020	669	0
Totale		6.086.821	77.221

CategoriaCespite	AnnoCespite	IP	CFP
Terreni	2021	392	0
Fabbricati industriali	2021	488.558	0
Opere idrauliche fisse di acquedotto	2021	25.110	0
Impianti di potabilizzazione	2021	51.559	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	2021	4.603	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	2021	341.136	0
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	2021	228.564	0
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	2021	1.693	0
Serbatoi	2021	15.413	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	2021	90.517	0
Laboratori e attrezzature	2021	858	0
Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	2021	6.412	0
Condotte di acquedotto	2021	646.801	101.309
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	2021	258.166	0
Condotte fognarie	2021	1.537.573	91.975
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	2021	4.304	0
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	2021	2.081	0
Totale		3.703.740	193.284
Immobilizzazioni in corso LIC al 31.12.2021	2021	6.510.668	

7 Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio al 31.12.2021

Il calcolo del Valore Residuo Regolatorio è elaborato alla data del 31.12.2021 considerato che il termine della concessione è stabilito al 31 dicembre 2021.

L'elaborazione dei calcoli relativa al valore residuo regolatorio dei cespiti è avvenuta utilizzando lo strumento ufficiale messo a disposizione da ARERA e pubblicato con specifica determina della Direzione Sistemi Idrici (DSID 1/2022), esclusivamente per la parte delle immobilizzazioni realizzate al 31 dicembre 2021, in esercizio e in corso di realizzazione.

Il tool di calcolo del valore residuo elabora i dati dei cespiti ($IP_{c,t}$ e $FA_{IP,c,t}$) e dei contributi ($CFP_{c,t}$, $FA_{CFP,c,t}$):

- Applicando i deflatori (dfl^a_t) indicati dall'ARERA alla tabella di cui all'art.6.4, Allegato A della delibera 580/2019/R/Idr aggiornati con la deliberazione 639/2021/R/idr art. 3;
- Integrando le grandezze FA_{IP} e FA_{CFP} con le quote annuali di ammortamento per il periodo 2012-2021 che risultano dall'applicazione delle vite utili regolatorie in quanto tali quote si considerano riconosciute all'interno delle tariffe applicate nel periodo 2012-2021.
- Il calcolo degli ammortamenti a partire dall'anno 2012 avviene in coerenza con le vite utili regolatorie stabilite all'art. 10.2, Allegato A, deliberazione 580/2019/R/idr per tutti i cespiti entrati in ammortamento al 31 dicembre 2019;

Tabella 4

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	0
2	Fabbricati non industriali	40

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8
14	Autoveicoli	5
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	7
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.	0

- Per gli investimenti realizzati ed entrati in ammortamento nel 2020 e 2021 si applicano le nuove vite utili rappresentate nella seguente tabella

Tabella 5

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
2	Condotte di acquedotto	40
3	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40
4	Serbatoi	40
5	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8
6	Impianti di potabilizzazione	20
7	Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	12
8	Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10
9	Sistemi informativi di acquedotto	5
10	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
11	Condotte fognarie	50
12	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40
13	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
14	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8
15	Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	10
16	Sistemi informativi di fognatura	5
18	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
19	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8
20	Tecniche naturali di depurazione (tra cui fitodepurazione e lagunaggio)	40
21	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20
22	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20
23	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
24	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20
25	Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	10
26	Sistemi informativi di depurazione	5
27	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8
28	Altri impianti	20
29	Laboratori e attrezzature	10
30	Sistemi informativi	5
31	Telecontrollo e teletrasmissione	8
32	Autoveicoli - automezzi	5
1	Terreni	-
33	Fabbricati non industriali	40
34	Fabbricati industriali	40
35	Costruzioni leggere	20

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
36	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
37	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

- Ai valori calcolati di $FA_{IP,c,t}$ e $FA_{CFP,c,t}$ al 31.12.2020 sono sommati gli ammortamenti ($AMM_{IP,c,t}$ e $AMM_{CFP,c,t}$) dell'anno 2021 considerato che il fondo di ammortamento regolatorio dell'anno tariffario a si riferisce all'anno $a-1$ (2020);

In Tabella 6 si determina l'ammontare del Valore Residuo Regolatorio degli investimenti realizzati alla data del 31 dicembre 2021, valorizzati a moneta dell'anno 2023 per riconoscere al gestore uscente il time-lag regolatorio $a-2$, degli investimenti in corso di realizzazione sempre alla data del 31 dicembre 2021 ricostruiti nel seguente modo:

- Valorizzazione dei cespiti realizzati alla data del 31 dicembre 2019, al netto dei fondi di ammortamento e dei contributi pubblici a fondo perduto riconosciuti nella più recente proposta tariffaria MTI-3 (Deliberazione 580/2019/R/idr);
- Valorizzazione degli investimenti 2020 e 2021 al netto dei contributi pubblici a fondo perduto percepiti nei medesimi anni e della componente FoNI riconosciuta nelle medesime annualità;
- Valorizzazione delle immobilizzazioni in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2021;

Tabella 6

VRR	Valori
$IMN_{lordoCFP}$	15.069.697
IMN_{CFP}	3.093.021
$IMN_{nettoCFP}$	11.976.676
<i>Defl₂₀₂₃₋₂₀₂₁</i>	1,004
$IMN_{nettoCFP} \text{ defl}$	12.024.583
Investimenti lordi 2020	6.086.821
Cotributi	77.221
FoNI	0
Investimenti netti 2020	6.009.600
<i>Defl₂₀₂₃₋₂₀₂₀</i>	1,009
Investimenti netti 2020 defl	6.063.807
Investimenti lordi 2021	3.703.739
Cotributi	193.284
FoNI	0
Investimenti netti 2021	3.510.455
<i>Defl₂₀₂₃₋₂₀₂₁</i>	1,004
Investimenti netti 2021 defl	3.524.496
LIC 2021	6.510.668
VRR	28.123.554

Infine, si segnala che le componenti dei costi operativi congruagliabili sostenuti negli anni 2020 e 2021 e spettanti al gestore uscente A2A sono quantificate in sede di aggiornamento biennale della tariffa.